

Raccolta Agenzie - Nazionale

Agricoltura: accordo Unicredit-Mipaaf, 6 mld per imprese Nel triennio 2016-2018

(ANSA) - MILANO, 16 MAG - Unicredit destinerà 6 miliardi di euro di nuove linee di credito per sostenere i progetti e gli investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano nel triennio 2016-2018. Il plafond rientra nel progetto "Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro" presentato a Milano dall'a.d. della banca, Federico Ghizzoni insieme al Ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina. Nell'ambito dell'accordo, Unicredit lancerà il nuovo "agribond", una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da Ismea - spiega una nota dell'istituto - consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo. YYI 16-MAG-16 12:40 NNNN

Unicredit: con Mipaaf a Milano per sostenere agroalimentare

MILANO (MF-DJ)--Unicredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato a Milano un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano.

Si tratta del "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro", spiega una nota, che è stato descritto a Milano nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, a.d. della banca, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento è stato seguito in streaming in 40 città italiane, coinvolgendo complessivamente oltre mille imprenditori in tutto il Paese.

Il settore agroalimentare contribuisce per oltre l'11% al valore aggiunto dell'economia del nostro Paese. Raccoglie 2,1 milioni di imprese e dà occupazione a 3,4 milioni di persone. Per la sua natura anticiclica ha contenuto l'impatto della crisi e già nel 2015 ha portato i primi segnali di ripresa. La sola fase di produzione e trasformazione dei beni alimentari genera un giro d'affari di circa 190 miliardi di euro; scendendo più nel dettaglio l'agricoltura italiana ha un fatturato globale di oltre 55 miliardi di euro, mentre l'industria alimentare e delle bevande produce un valore di oltre 130 miliardi di euro. Nel 2016 il settore ha saputo confermarsi il secondo comparto economico per l'economia italiana, dopo le costruzioni.

"La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista", ha spiegato Martina, "e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a UniCredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione".

Secondo Ghizzoni, "l'agroalimentare è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate a un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi di euro e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali Paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro".

"La filiera agroalimentare italiana", ha dichiarato Piccini, "è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dall'esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato a suo favore 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018: queste risorse non sono un plafond ma un vero e proprio

target commerciale, declinato sulla rete della banca sino al livello delle singole aree commerciali nei diversi territori da raggiungere; parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative".

com/lab (END) Dow Jones Newswires 16-05-16 1155GMT

(FIN) Unicredit: 6 miliardi di crediti all'agroalimentare nel triennio 2016-2018

Presentato progetto "Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro"

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 mag - Contribuisce per oltre l'11% al valore aggiunto dell'economia del nostro Paese, raccoglie 2,1 milioni di imprese e da' occupazione a 3,4 milioni di persone. E' il settore agroalimentare, che per la sua natura anticiclica ha contenuto l'impatto della crisi e gia' nel 2015 ha portato i primi segnali di ripresa. Ne hanno discusso oggi UniCredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf), illustrando un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. E' il 'Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro', che e' stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit, e Gabriele Piccini, country chairman Italy dell'Istituto. Il piano si fonda su alcuni pilastri: il primo poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano.

UniCredit ha deciso di destinare a questo settore 6 miliardi di euro di nuove linee di credito nel triennio 2016-2018.

Com-Che

(RADIOCOR) 16-05-16 15:00:20 (0429)FOOD 5

AGRICOLTURA: DA UNICREDIT 6 MLD PER IMPRESE, ACCORDO CON MINISTERO =

Milano, 16 mag. (AdnKronos) - Ammonta a 6 miliardi di euro nel triennio 2016-2018 lo stanziamento messo in campo da piazza Gae Aulenti per il 'Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro': un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. credito specializzato per un "settore molto importante per l'economia italiana" ha commentato l'ad di UniCredit Federico Ghizzoni, evidenziando che "sono quasi 190 miliardi di fatturato e rappresenta il 4% del contributo all'economia italiana. Pochi lo sanno ma è il secondo segmento in Italia dopo quello delle costruzioni".

"Noi abbiamo già un ottimo inserimento nel settore. oltre il 10% di market share e questo è un ulteriore sforzo che facciamo ben volentieri perché l'agroalimentare è un settore stabile, ha tenuto più di altri nella crisi e soprattutto ha un grande avvenire perché il bisogno di cibo a livello globale aumenterà parecchio nei prossimi decenni. In Italia abbiamo tante eccellenze, ma pochi sanno che il 30% dei prodotti venduti nel food & beverage sono italiani. Dobbiamo però aiutare queste imprese a crescere e internazionalizzarsi per portare l'agroalimentare nel mondo".

"La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a UniCredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari". (segue)

(Mem/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

16-MAG-16 14:29

AGRICOLTURA: DA UNICREDIT 6 MLD PER IMPRESE, ACCORDO CON MINISTERO (2) =

(AdnKronos) - "C'è un'importante destinazione di risorse - ha evidenziato ancora il ministro - pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione".

Le risorse stanziare, ha specificato Ghizzoni, "non sono un plafond ma un vero e proprio target commerciale, declinato sulla rete della banca sino al livello delle singole aree commerciali nei diversi territori da raggiungere; parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative".

(Mem/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 16-MAG-16 14:29

Accordo Unicredit-Mipaaf: credito e formazione a imprese agricole Coltivare il futuro: 6 mld di euro nel triennio 2016-18

Milano, 16 mag. (askanews) - Sei miliardi di euro in un triennio, un nuovo Agribond e formazione. Unicredit si schiera al fianco del settore agroalimentare italiano con il progetto siglato con il ministero delle Politiche agricole "Coltivare il futuro". Una iniziativa a vantaggio di un comparto che solo per la parte di agricoltura conta un fatturato di oltre 55 miliardi di euro, cui si aggiunge un'industria alimentare e delle bevande che genera valore per più di 130 miliardi.

"L'agroalimentare è un settore stabile che ha tenuto meglio di altri alla crisi e soprattutto ha un grande avvenire perchè comunque il bisogno di cibo a livello globale aumenterà parecchio nei prossimi decenni - ha detto Federico Ghizzoni, amministratore delegato di Unicredit - In Italia abbiamo tante eccellenze, pochi sanno che a livello di prodotti certificati il 30% dei prodotti venduti sul food and beverage sono italiani adesso dobbiamo aiutare molte di queste piccole e medie imprese a internazionalizzarsi e portare il made in Italy ovunque nel mondo".

La banca, per dirla con le parole dello stesso Ghizzoni, diventa una sorta di partner del settore per spingerne la crescita, soprattutto all'estero, e al tempo stesso aiutare quei segmenti del comparto a uscire da fasi di difficoltà, come ha confermato il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina: "Da una parte occorre resistere anzi respirare in questa situazione non semplice di certi settori e dall'altra sviluppare le potenzialità di filiere che hanno bisogno di organizzarsi meglio e internazionalizzarsi di più. Il plafond messo a disposizione oggi darà una grande mano a queste medie imprese italiane".

In un Paese dove il credito alle imprese, specie medio piccole, spesso è un problema molto sentito, il progetto Coltivare il futuro apre uno spiraglio: il primo pilastro infatti prevede nuove linee di credito per sei miliardi nel triennio 2016-2018 a sostegno di un settore in Italia conta 2,1 milioni di imprese e dà occupazione a 3,4 milioni di persone. In questo senso va anche il nuovo agribond di UniCredit, una tranché cover con una erogazione iniziale di 300 milioni per la filiera agricola, replicabile nel tempo. Ma accanto ai finanziamenti c'è il tema altrettanto sentito della formazione: nasce per questo la Agri-business school volta a trasmettere competenze finanziarie di base, competenze relative all'internazionalizzazione e all'innovazione partendo da concetti attuali come la filiera corta, la tracciabilità e l'agricoltura di precisione.

"Noi abbiamo un Paese fatto di tante eccellenze anche piccole: dobbiamo fare in modo che queste crescano - ha spiegato Gabriele Piccini, Country Chairman Italy di UniCredit - Il fatto di non limitarsi a dare solo il credito ma porci anche l'obiettivo di come facciamo a farle crescere o aggregandosi in filiera o andando all'estero, temi fondamentali per rispondere alle imprese anche sulla crescita dimensionale".

In tema di agricoltura Unicredit ha anche sviluppato un altro progetto insieme a Cisco Systems Italy e Penelope Spa proprio per finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica che rendano le nostre aziende agroalimentari sempre più smart.

Mlo

161549 MAG 16

Agroalimentare: progetto Unicredit-Mipaaf, 6 mld credito a imprese =

(AGI) - Milano, 16 mag. - Unicredit e Mipaaf, il Ministero per le politiche agricole danno vita a un progetto a sostegno delle imprese del settore agroalimentare che prevede l'erogazione di nuovo credito per 6 miliardi di euro alle imprese, la formazione e lo sviluppo. Il progetto è stato illustrato oggi dal ministro Maurizio Martina, dall'a.d. Unicredit Federico Ghizzoni e da Gabriele Piccini, responsabile per l'Italia della banca. In particolare per sostenere progetti e investimenti delle imprese Unicredit ha deciso di destinare 6 miliardi di euro di nuove linee di credito nel triennio 2016-2018. Inoltre, Unicredit lancerà il nuovo Agribond, una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da Ismea e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo. L'altra iniziativa riguarda la formazione e lo sviluppo delle conoscenze. Nascerà una Agri-Business School su tre macro aree tematiche: Competenze di base, ovvero un percorso formativo per acquisire le principali conoscenze finanziarie; Export Management, che comprende sessioni formative dedicate a tematiche di internazionalizzazione; e Innovazione.

Il progetto insiste inoltre sul concetto di "Smart Agriculture" con l'iniziativa congiunta di Unicredit, Cisco Systems Italy e Penelope (azienda leader in tecnologia e know-how per il digitale nell'Agri-Food) rivolta a finanziare e realizzare

programmi di evoluzione tecnologica delle aziende. (AGI) Gla (Segue) 161613 MAG 16

Agroalimentare: progetto Unicredit-Mipaaf, 6 mld credito a imprese (2)= (AGI) - Milano, 16 mag. - "La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha dichiarato Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Con il progetto realizzato insieme a Unicredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione".

"L'agroalimentare - ha dichiarato Federico Ghizzoni - è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata all'export, aumentato a un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente.

L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi di euro e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali Paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro".

"La filiera agroalimentare italiana - ha dichiarato Gabriele Piccini - è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dall'esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica". (AGI)

Gla

161614 MAG 16

Martina: Con Progetto Unicredit Mipaaf 6 mld ad agricoltori

Milano, 16 mag. (LaPresse) - Un programma per sostenere gli investimenti nel settore agroalimentare italiano e favorire l'accesso al credito delle imprese. È il 'Progetto Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro', presentato oggi a Milano da Maurizio Martina, ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, Ad di Unicredit e Gabriele Piccini, Country Chairman dell'istituto. "Il Made in Italy agroalimentare può crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export - ha dichiarato il Ministro durante la presentazione all'Unicredit Tower di Milano - con questo progetto facciamo un passo decisivo in questa direzione. C'è un'importante destinazione di risorse per 6 miliardi - ha aggiunto Martina - ma soprattutto torna a esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare".

Martina: Con Progetto Unicredit Mipaaf 6 mld ad agricoltori-2-

Milano, 16 mag. (LaPresse) - "L'agroalimentare - ha dichiarato l'Ad di Unicredit Federico Ghizzoni - è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate a un tasso medio annuo del 6%. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy - ha sottolineato Ghizzoni - l'Italia esporta meno dei principali Paesi competitor". Per dare un impulso al settore, oltre a destinare 6 miliardi di euro di nuove linee di credito nel triennio 2016-2018, UniCredit lancerà un Agribond. Una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola che dovrebbe portare all'attivazione di nuove erogazioni per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo. Il progetto prevede anche la creazione di una Agri-Business School e l'avvio di "Value for Food", l'iniziativa congiunta di UniCredit, Cisco Systems Italy e Penelope Spa, rivolta a finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle aziende agroalimentari.

Raccolta Agenzie - Locale

**Agricoltura: al via in Piemonte progetto Unicredit-Ministero
710 milioni per le imprese del settore nel triennio 2016-2018**

(ANSA) - TORINO, 16 MAG - Al via in Piemonte il progetto "Coltivare il futuro" di UniCredit e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese del settore agroalimentare italiano. Per il Piemonte la banca si pone l'obiettivo di erogare 710 milioni in tre anni (830 milioni nel nord ovest). Il progetto è stato illustrato a Milano da Maurizio Martina, ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'istituto.

L'agricoltura piemontese ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto di 1,83 miliardi, il 3,8% in più dell'anno precedente, con una crescita anche sul fronte degli occupati del 6,7% (66 mila unità). Anche per il 2016 il valore aggiunto dell'agricoltura in Piemonte è previsto in crescita, +0,4% (elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Per quanto riguarda l'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle esportazioni regionali pari al 3% (4,88 miliardi). (ANSA).

ANG

16-MAG-16 17:20 NNNN

Agricoltura: Unicredit-Mipaaf, 45 mln per aziende Udine Progetto per sostenere investimenti e formazione

(ANSA) - UDINE, 16 MAG - Ammonta a 45 milioni di euro in tre anni il plafond per le aziende della provincia di Udine messo a disposizione dal progetto UniCredit-Mipaaf "Coltivare il futuro", presentato oggi dal ministro Maurizio Martina e Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit, finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare.

L'agricoltura udinese - secondo i dati elaborati dall'istituto di credito - ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto di 263 milioni di euro, in crescita del 4,2% rispetto all'anno precedente, occupando complessivamente circa 9.000

lavoratori, con previsioni di crescita di un ulteriore +0,6% per il 2016. Per la filiera agroalimentare si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle esportazioni provinciali pari al 12%, con un consuntivo totale di circa 350 milioni di euro.

Il progetto si fonda su due pilastri: erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese del settore e agroalimentare italiano, e formazione e sviluppo delle conoscenze attraverso una Agri-Business School. COM-BUO/SM

Unicredit: 1,13 mld in tre anni per l'agricoltura veneta

(AGI) - Venezia, 16 mag. - L'agricoltura veneta ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto (inteso come differenza fra il valore della produzione di beni e servizi e i costi sostenuti per l'acquisto degli input produttivi) di 2,65 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto all'anno precedente, occupando complessivamente 75mila lavoratori in tutta la Regione. Un comparto che Unicredit intende sostenere con l'erogazione di 1,13 miliardi in tre anni, nell'ambito del 'progetto Unicredit Mipaaf, Coltivare il futuro' presentato oggi dall'ad Federico Ghizzoni e dal ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina.

L'evento, tenutosi a Milano, è stato seguito in streaming in 40 città italiane, di cui 9 a Nord Est, coinvolgendo complessivamente oltre 1200 imprenditori in tutto il Paese. Anche per il 2016 il valore aggiunto dell'agricoltura in Veneto è previsto in crescita, di un ulteriore +0,6% (elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle esportazioni provinciali pari al 12%, che si attestano così a 5,9 miliardi. Inoltre, UniCredit lancerà il nuovo Agribond, una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola, che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da ISMEA e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo.

(AGI) Ve1/Pit

161609 MAG 16

Agricoltura: a E-R 800 mln con progetto Unicredit-Mipaaf

(ANSA) - BOLOGNA, 16 MAG - Al via anche in Emilia-Romagna il 'Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro', piano destinato a sostenere il settore agricolo e agroalimentare presentato a Milano e seguito in streaming in 40 città italiane coinvolgendo complessivamente oltre 1200 imprenditori in tutto il Paese. Nel dettaglio, per quanto riguarda il territorio emiliano-romagnolo Unicredit conta di erogare alle imprese del settore 800 milioni di euro triennio 2016-2018 oltre a avviare un programma di interventi formativi e soluzioni tecnologiche innovative.

Il 'Progetto UniCredit Mipaaf'. Coltivare il futuro', viene sottolineato in una nota, si fonda su alcuni pilastri. Il primo poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano (anche attraverso il lancio di un nuovo 'Agribond'), il secondo riguarda la formazione e lo sviluppo delle conoscenze (attraverso una Agri-Business School).

Di rilievo, viene aggiunto, anche il concetto di agricoltura intelligente con la nascita di 'Value for Food', iniziativa congiunta di UniCredit, Cisco Systems Italy e Penelope rivolta a finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle aziende agroalimentari. (ANSA).

AG

16-MAG-16 14:25

(ER) IMPRESE. AGROALIMENTARE, ECCO 800 MLN UNICREDIT FINO AL 2018

PATTO COL MINISTERO, AL VIA AGRIBOND E NUOVA SCUOLA DI FORMAZIONE (DIRE)

Bologna, 16 mag. - Arriva nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano: per l'Emilia-Romagna ci sono 800 milioni di euro nel triennio 2016-2018, "per rispondere alle specifiche esigenze degli imprenditori". Li eroga Unicredit, che annuncia inoltre un programma di interventi formativi e soluzioni tecnologiche innovative per gli stessi imprenditori del settore. Il tutto avviene nell'ambito del progetto "Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro", iniziativa portata avanti in collaborazione col ministero delle Politiche agricole e presentata a Milano, in collegamento streaming con 40 città italiane (oltre 1.200 imprenditori coinvolti a livello nazionale) tra cui, per l'Emilia-Romagna, Piacenza, Ferrara e Forlì. Ne hanno parlato Maurizio Martina, ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, amministratore delegato di Unicredit, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'istituto di credito. Unicredit, in questo contesto, lancerà inoltre il nuovo Agribond, definita "una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da Ismea e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo". Altro pilastro del progetto è quello della formazione: nasce infatti una "agri-business school", per trasferire competenze di base, finanziarie, di export e internazionalizzazione. (Lud/ Dire) 14:13 16-05-16 NNNN

Agricoltura: accordo Unicredit-Mipaaf; a imprese Lazio 217 mln

(v. 'Agricoltura: accordo Unicredit-Mipaaf, 6 mld.' delle 12.40)

(ANSA) - ROMA, 16 MAG - Arrivano 217 milioni per le imprese agroalimentari del Lazio. Lo annuncia Unicredit spiegando che, in generale destinerà 6 miliardi di euro di nuove linee di credito per sostenere i progetti e gli investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano nel triennio 2016-2018. Il plafond rientra nel progetto "Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro". In particolare - spiega una nota - "UniCredit ha deciso di destinare a questo settore nel Lazio circa 217 milioni di euro nel triennio 2016-2018 per rispondere alle specifiche esigenze degli imprenditori".(ANSA).

CN

16-MAG-16 14:58 NNNN

Agricoltura: Unicredit-Ministero, 1 mld al Sud, meta' in Campania Presentato progetto Coltivare il futuro

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - "L'agricoltura campana ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto di 2,2 miliardi in crescita del 6,9%; è la seconda regione italiana per incremento del valore aggiunto nel 2015 dopo la Liguria, con una previsione di crescita di oltre il 2% anche nel 2016". È quanto si legge in una nota di Unicredit nella quale si afferma anche: "Proprio alla luce della centralità del settore nell'economia del Paese, oggi UniCredit e il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) hanno illustrato il 'Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro', finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano.

L'evento, tenutosi a Milano, è stato seguito in streaming in 40 città, tra cui Napoli. Per il Sud, UniCredit si pone l'obiettivo di erogare 1 miliardo in tre anni, di cui oltre 500 milioni in Campania.

Secondo le elaborazioni di UniCredit, nel 2016 la forza lavoro in Campania nel settore dell'agricoltura è prevista in crescita dello 0,6% nella regione e dell'1,4% in provincia di Napoli. Il ministro Maurizio Martina ha affermato: "Con il progetto realizzato insieme con Unicredit facciamo un passaggio decisivo nella direzione della crescita e soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare".

Secondo Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit, "a fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno

precedente. Nonostante la qualita' dei nostri prodotti, l'Italia tuttavia esporta meno dei principali Paesi competitor".

Nell'ambito del progetto "Coltivare il Futuro", nasce inoltre "Value for Food", l'iniziativa congiunta di UniCredit, Cisco Systems Italy e Penelope spa, azienda napoletana leader in tecnologia e know-how per il digitale nell'Agri-Food, rivolta a finanziare programmi di evoluzione tecnologica delle aziende agroalimentari.

Per Elena Goitini, direttore Regionale Sud di UniCredit, "l'agroalimentare puo' offrire importanti opportunita' di crescita per l'economia del Sud. Sono circa 400 mila i lavoratori del settore nelle regioni del Sud continentale, con previsioni di incremento dell'occupazione anche per l'anno in corso". "Le imprese meridionali del settore hanno inoltre mostrato una certa vitalita', sfruttando la leva dell'internazionalizzazione per rilanciare la propria competitivita' (le esportazioni al Sud nel 2015 sono state pari a circa 5 miliardi ed in crescita del 12%).

Tuttavia sono ancora troppo sottodimensionate e cio' costituisce un limite da superare" ha concluso Goitini.(ANSA).

COM-CER

16-MAG-16 16:22 NNNN

CAMPANIA: AL VIA "PROGETTO UNICREDIT MIPAAF, COLTIVARE IL FUTURO"

NAPOLI (ITALPRESS) - L'agricoltura campana ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto* di 2,2 miliardi, in crescita del 6,9% (+10% in provincia di Napoli) rispetto all'anno precedente (seconda regione italiana per incremento del valore aggiunto nel 2015, dopo la Liguria), con una previsione di crescita di oltre il 2% anche per il 2016 (+3,3% in provincia di Napoli). Su fronte degli occupati, la forza lavoro impiegata in Campania nel settore e' di 109mila unita', con una previsione di crescita dell'occupazione nel 2016 dello 0,6% nella regione e dell'1,4% nella provincia di Napoli (elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 un incremento dei flussi delle esportazioni regionali pari al 9% (2,97 miliardi), trainate in particolare dalle esportazioni agroalimentari della provincia di Napoli che nel 2015 sono crescite di oltre il 25%

Proprio alla luce della centralita' del settore nell'economia del Paese e della Campania e tenuto conto delle prospettive di crescita del settore nel medio-lungo termine, oggi UniCredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano e campano. (ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

16-Mag-16 13:03

NNNN

CAMPANIA: AL VIA "PROGETTO UNICREDIT MIPAAF, COLTIVARE IL FUTURO"-2-

Per il Sud, UniCredit si pone l'obiettivo di erogare 1 miliardo in tre anni, di cui oltre 500 milioni in Campania. E' il "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro", che e' stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento, tenutosi a Milano, e' stato seguito in streaming in 40 citta' italiane, tra cui Napoli, presso la sede di UniCredit in Via Verdi 31, coinvolgendo complessivamente oltre 1.200 imprenditori in tutto il Paese.

"La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre piu' protagonista - ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari e

forestali Maurizio Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a Unicredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione" (ITALPRESS) - (SEGUE).

pc/com

16-Mag-16 13:03

NNNN

CAMPANIA: AL VIA "PROGETTO UNICREDIT MIPAAF, COLTIVARE IL FUTURO"-3-

"L'agroalimentare - ha dichiarato Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit - è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate ad un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro". "La filiera agroalimentare italiana - ha dichiarato Gabriele Piccini, Country Chairman Italy di UniCredit - è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato un apposito plafond di 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018 e parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative". (ITALPRESS).

pc/com

16-Mag-16 13:03

Agricoltura:N.Oliverio, grande occasione 80 mln per Calabria

(ANSA) - CATANZARO, 16 MAG - "Gli ottanta milioni di euro da erogare in Calabria a sostegno del settore agricolo, sono una grande occasione a sostegno di un comparto che cresce sempre di più". Lo afferma, in una nota, l'on. Nicodemo Nazzareno Oliverio, capogruppo del Pd in commissione Agricoltura della Camera.

"È questo - prosegue - l'obiettivo del progetto 'Unicredit MipAAF. Coltivare il futuro'. Il progetto mette a disposizione del Sud, in tre anni, ben 1,2 miliardi di euro. Il plauso va al ministro delle Politiche

agricole Maurizio Martina, che ha concluso l'accordo programmatico con Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit e al Governatore della Calabria Mario Oliverio che ha posto tra le priorit  della Regione lo sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare. Da tutti viene ormai riconosciuto come l'agricoltura calabrese abbia raggiunto una crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Questo all'interno di una situazione economica e sociale di forte preoccupazione".

"L'agricoltura calabrese - conclude Nicodemo Oliverio - impegna la forza lavoro di 110 mila unita', con una previsione di crescita dell'occupazione dello 0,7% nel 2016. Buono, inoltre, l'incremento dei flussi delle esportazioni regionali pari all'8% (143 milioni di euro)". (ANSA).

COM-SGH/FLC

16-MAG-16 18:30 NNNN

Agricoltura: Unicredit, 80 milioni a sostegno settore Calabria Risorse a disposizione progetto con Mipaaf "Coltivare il futuro"

(ANSA) - CATANZARO, 16 MAG - Ottanta milioni di euro da erogare in Calabria a sostegno del settore agricolo. E' l'obiettivo del progetto "Unicredit Mipaaf. Coltivare il futuro" che si propone di mettere a disposizione del Sud, in tre anni, 1,2 miliardi di euro. L'iniziativa e' stata presentata dal ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, da Federico Ghizzoni, amministratore delegato di UniCredit e da Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto.

"L'agricoltura calabrese - e' detto in un comunicato di Unicredit - ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto di circa 1,2 miliardi, in crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Su fronte degli occupati, la forza lavoro impiegata nel settore e' di 110 mila unita' nella regione, con una previsione di crescita dell'occupazione dello 0,7% nel 2016 (elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 un incremento dei flussi delle esportazioni regionali pari all' 8% (143 milioni di euro), trainate in particolare dalle esportazioni del settore alimentare che nel 2015 sono cresciute di oltre il 10%".

"L'agroalimentare e' uno dei settori di eccellenza al Sud - afferma Elena Goitini, direttore regionale Sud di Unicredit - e puo' offrire importanti opportunita' di crescita per l'economia locale. Anche il valore aggiunto del settore e' in crescita in Calabria, dove nell'ultimo anno e' cresciuto dello 0,9% rispetto all'anno precedente". ATT/MED

Agricoltura: UniCredit Mipaaf, 350 mln per Sicilia in 3 anni Presentato Progetto Coltivare il futuro con il ministro Martina

(ANSA) - PALERMO, 16 MAG - L'agricoltura siciliana ha raggiunto nel 2015 un valore aggiunto di 2,67 miliardi, in crescita del 2,9% rispetto all'anno precedente, con una crescita anche sul fronte degli occupati del 8,8%, pari a 140mila unita'.

(elaborazioni UniCredit su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle esportazioni regionali pari al 7% (oltre un miliardo di euro). A fronte di queste evidenze e tenuto conto delle prospettive di crescita del settore nel medio-lungo termine, oggi UniCredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano.

Per la Sicilia la Banca si pone l'obiettivo di erogare 350 milioni di euro in tre anni. E' il "Progetto UniCredit Mipaaf.

Coltivare il futuro", che e' stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento, tenutosi a Milano, e' stato seguito in streaming in 40 citta' italiane, di cui due in Sicilia (a Catania e Palermo), coinvolgendo complessivamente oltre 1200 imprenditori in tutto il Paese. NU 16-MAG-16 13:01 NNNN

SICILIA: UNICREDIT E MIPAAF, 350 MLN IN 3 ANNI PER L'AGROALIMENTARE =

Palermo, 16 mag. (AdnKronos) - Trecentocinquanta milioni di euro in tre anni, dal 2016 al 2018, per l'agroalimentare siciliano. E' l'obiettivo del 'Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro' presentato oggi dal ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, dall'amministratore delegato di UniCredit Federico Ghizzoni e dal country chairman Italy dell'Istituto Gabriele Piccini. Il programma e' finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano.

"La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha dichiarato il ministro Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a Unicredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione". (segue)

(Man/AdnKronos)

ISSN 2465 – 1222

16-MAG-16 14:35

SICILIA: UNICREDIT E MIPAAF, 350 MLN IN 3 ANNI PER L'AGROALIMENTARE (2) =

(AdnKronos) - Il progetto di Unicredit prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Il plafond stanziato per tutta Italia è di 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018.

"L'agroalimentare - ha affermato Sebastiano Musso, regional manager Sicilia di UniCredit - è uno dei settori di eccellenza in Sicilia e sono circa 140mila i lavoratori del settore. Le imprese siciliane dell'agroalimentare hanno inoltre mostrato una certa vitalità, come dimostrato dal dato sulle esportazioni che nell'ultimo anno sono state pari a poco più di un miliardo ed in crescita del 7%.

Tuttavia sono ancora sottodimensionate e ciò costituisce un limite da superare.

L'obiettivo che con questo progetto ci poniamo è quello di fornire tutti gli strumenti necessari perché gli imprenditori locali del settore possano cogliere appieno le opportunità che i mercati, nazionali e internazionali, offriranno".

(Man/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

16-MAG-16 14:35